20INT03A2001 ZALLCALL 11 21:26:59 01/19/99

◆ *Nel bilancio delle politiche ambientali '98 presentato ieri dal ministro Ronchi le novità sui rifiuti, l'occupazione, i fondi*

◆ *Il pacchetto più consistente di occupati, circa 2.000, proviene dal recupero e dal riciclaggio di frigo, lavatrici e freezer*

◆ *Per le città, interventi sul trasporto privato Al via il «mobility manager», riduzione del ricorso alle auto per le medie aziende*

Dall'ambiente novemila posti di lavoro

Commissariate cinque Regioni: Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna

DELIA VACCARELLO

ROMA Contro il degrado ambientale misure straordinarie. Scatta il commissariamento: per Campania, Puglia, Calabria e Sardegna si tratta della riedizione di un provvedimento. Per la Sicilia è una novità. La proposta è stata avanzata dal ministro per l'Ambiente Edo Ronchi ed è stata dettata da gravi lacune nei settori dell'emergenza rifiuti, delle acque e delle bonifiche. «Questo è un sintomo di una situazione ambientale critica in cui si può intervenire soltanto con strumenti straordinari», ha dichiarato il ministro. E a riprova di quanto ci sia da fare per salvare il nostro patrimonio ambientale, ci sono i posti di lavoro che si aprono quando ci si impegna per la tutela. Il ministero ne ha attivato a migliaia. È uno degli elementi del bilancio '98 delle attività del ministero dell'Ambiente, presentato da Ronchi. Pre quanto riguarda i fondi il Ministero nel 1998 ha avuto stanziamenti pari a 1.125,7 miliardi di lire edha effettuato pagamenti per 1.232,9 miliardi. Nel '96 aveva ricevuto 833 miliardi.

Occupazione. L'ambiente fa da volano. Eco-provvedimenti varati nel 1998 hanno attivato infatti più di 9.000 occupati verdi, senza contare quelli che ancora non sono stati valutati conseguenza della legge 22 sui rifiuti. Il pacchetto più consistente di occupati, 2.000, proviene dal recupero e il riciclaggio degli elettrodomestici bianchi (frigo, lavatrici e freezer) rottamati e da televisori e computer dismessi e dai nuovi lavoratori impegnati per la depurazione delle acque, altri 2.000. «Nel 1998 - ha detto Ronchi - sono stati creati significativi posti di lavoro aggiuntivi nel settore ambientale. Oggi le politiche ambientali vengono anche monitorate in base all'impatto occupazionale». In particolare i nuovi posti di lavoro, a parte i 4.000 creati nella rottamazione e nella depurazione, sono stati così ripartiti: 600 sui rifiuti; 1.900 nei parchi nazionali, 400 nelle energie rinnovabili, 600 nei parchi geominerari e geovulcanici, 750 operatori per la tutela del mare (i cosiddetti "spazzini" del mare chesono tornati operativi con 60 navi), 700 nelle bonifiche.

Regioni. È stato chiesto il «commissariamento ambientale»per 5 regioni del sud dell'Italia: Campania, Puglia, Calabria,Sicilia e Sardegna. Per 4 si tratta di una conferma di un commissariamento già in atto, per la Sicilia invece è una novità. I motivi per l'attuazione di questo strumento straordinario sono l'emergenza rifiuti, acqua e le bonifiche. «Abbiamo avanzato la proposta dicommissariamento in 5 Regioni, una parte consistente del territorio italiano», ha detto Ronchi».

Trasporti in città. La mobilità urbana resta tra i principali responsabili delle emissioni di anidride carbonica in crescita, causa di gravissime malattie tra cui la leucemia. Il decreto sulla «mobilità sostenibile nelle aree urbane«, firmato il 27 marzo del 1998, prevede l'istituzione della figura del «Mobility manager» presso le aziende con più di 300 dipendeneti con il compito di migliorare gli spostamenti casa-lavoro e ridurre al minimo il ricorso alle auto. Lo stesso decreto prevede inoltre l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di garantire che una quota crescente - dal 10% nel 1999 fino al 50% nel 2003 - dei nuovi acquisti di mezzi di trasporto sia costituita da veicoli elettrici o a gas. I contributi dello Stato saranno pari a 117 miliardi di lire entro il 2000. Sono stati previsti finanziamenti per 50 miliardi di lire pre progetti pilota di car sharing (auto in multiproprietà) e di taxi collettivo, per l'acquisto di autobus elettrici e per agevolare l'acquisto di biciclette e motorini elettrici.

I FONDI DEL 1998
Stanziamenti pari a 1.125,7 miliardi
Pagamenti per 1.232,9 miliardi

Rifiuti. La riforma del sistema di gestione di rifiuti non è ancora a regime, ha dichiarato Ronchi. Avviata due anni fa è entrata nel '98 in fase operativa tramite l'emanazione di alcuni provvedimenti. Il decreto relativo alla determinazione della tariffa è in attesa di pubblicazione. Nel'99, ha dichiarato il ministro, partirà effettivamente la campagna nazionale di informazione e di educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti recuperabili, l'iter di espletamento della gara per la realizzazione si è infine concluso. Entro questa settimana sarà pronto il decreto sullo smaltimento e il recupero dell'amianto e quello sulle bonifiche dei siti inquinati. Definirà i limiti di accettabilità della contaminazione dei suoli e delle acque, le procedure per il prelievo e l'analisi dei campioni, i criteri generali per la sicurezza dei siti.

Auto ferme oggi a Firenze domani a Roma

ROMA Blocco del traffico privato oggi a Firenze dalle 8 alle 18. Lo ha deciso il sindaco di Mario Primicerio. A Roma, invece, il blocco è previsto per domani pomeriggio. Il divieto di circolazione, dalle 15 alle 21, pertutti gli autoveicoli non provvisti di catalizzatore, ma esclusi quelli alimentati a GPL e Metano, oltre che a energia elettrica, è stato disposto a causa del superamento del livello di attenzione per il monossido di carbonio di martedì in sette stazioni di rilevamento su dieci. È il terzo blocco della circolazione privata in poco più di un mese: il primo fu attuato il 18 dicembre e il secondo il 30 dicembre. Proprio la ripetitività dei blocchi della circolazione dimostra, secondo il WWF che «l'inquinamento a Roma è ormai una minaccia per la salute pubblica che questa giunta non può più sottovalutare». L'organizzazione ambientalista torna, quindi, a reclamare il blocco della circolazione esteso a tutti i veicoli privati e il divieto di circolazione programmato tutte le domeniche pomeriggio. Il blocco di tutti i veicoli, sostiene il WWF è indispensabile poichè in città girano 500 mila motorini che inquinano più di un'auto catalizzata.

Traffico caotico in una piazza romana — Ivano Pais

LE REAZIONI

Legambiente e Wwf Bravo Ronchi, governo bocciato

ROMA Un «Bravo» a Ronchi, una bocciatura al governo per non aver raccolto la sfida ambientale. Questo il commento di Legambiente e Wwf alla presentazione del dossier sulle politiche ambientali in Italia nel 1998. «Sono tanti - sottolinea Legambiente - i campi in cui l'azione del ministro ha consentito progressi e miglioramenti notevoli. Si possono citare, ad esempio, l'attività tesa a valorizzare il patrimonio naturale, con l'istituzione di nuovi parchi marini e terrestri, oppure le nuove norme in materia di raccolta differenziata di rifiuti o ancora l'impegno profuso per arrivare all'approvazione di una carbon tax utile a ridurre le emissioni inquinanti. Contemporaneamente si deve però sottolineare che il Paese dal punto di vista ambientale è ancora in deficit. La responsabilità non è di Ronchi, ma del Governo che non ha inserito l'ambiente tra le priorità, non cogliendo così pienamente neanche le possibilità occupazionali legate all'ambiente», ha dichiarato Francesco Ferrante direttore generale di Legambiente.

Legambiente osserva anche che questo bilancio 1998 elaborato a pochi giorni dalla scadenza dell'anno dovrebbe essere una pratica che «forse anche altri ministeri dovrebbero trasformare in consuetudine». «Lo straordinario intreccio di arte, cultura, natura - ha aggiunto Ferrante - costituisce davvero una peculiarità per l'Italia. Passa attraverso questo patrimonio anche la possibilità di una crescita dell'economia e di un rafforzamento dell'identità nazionale. Invece c'è un vuoto tra l'esigenza del Paese di investire sui suoi beni più prezioni e le misure concrete messe in campo. Un vuoto che dipende largamente dalle scelte o dalle non scelte dell'intero Governo».

Anche il Wwf apprezza lo sforzo di Ronchi per allineare l'Italia ai paesi più evoluti dal punto di vista ambientale. «Ma questo sforzo - osserva - non ha impresso una svolta sui temi ambientali dei governi del centro-sinistra». Per il Wwf l'operato di Ronchi «non riequilibria» quindi in senso ambientale le politiche del governo.

«Esse sono troppo spesso ancorate - sottolinea Gianfranco Bologna, segretario gernale del Wwf - al potenziamento delle grandi e inutili opere pubbliche che favoriscono solo occupazione temporanea».

IL CASO

Fretta e insicurezza per il Giubileo: sigillati tre cantieri

ROMA Si lavora in fretta per il Giubileo, e per correre si trascura la sicurezza, tanto da indurre il sequestro di ben tre cantieri e l'immediata reazione del commissario straordinario dei lavori, il sindaco della Capitale Francesco Rutelli, che ha smentito il provvedimento annunciato ma augurandosi maggiori controlli sulle condizioni nei cantieri e in relazione alla sicurezza degli operai: ponteggi e parapetti non idonei, passerelle in ferro pericolose, balconate non protette, sarebbero questi i motivi alla base del sequestro.

I sigilli sono stati apposti da personale dell'ispettorato del lavoro, della sezione di polizia giudiziaria presso la pretura circondariale e da carabinieri del lavoro che avevano compiuto i controlli su disposizione del pubblico ministero Gianfranco Amendola. In regola soltanto l'Auditorium, altra struttura sottoposta ad ispezione m non riferibile alle opere del Giubileo ma comunque in scadenza costruttiva per il 2000. Un cantiere è stato sequestrato sul grande raccordo anulare, dove opera una ditta che ha avuto il lavoro in subappalto dall'Anas. Qui sono stati scoperti operai che lavoravano senza la supervisione di un preposto. Inoltre, è stato accertato che i ponteggi, i parapetti e le passerelle non erano regolamentari. Gli operai, infine, lavoravano su gabbie metalliche con pericolo di caduta nel vuoto. Alla ditta è stata fatta una contravvenzione di dieci milioni di lire. Un altro cantiere è stato sequestrato in Lungotevere in Sassia, vicino il sottopasso. Gli ispettori hanno trovato una passerella in ferro che poteva costituire pericolo di caduta nel vuoto.

Il terzo cantiere sequestrato si trova in piazza della Rovere dove, per la presenza di balconate e passerelle non protette, sono intervenuti per i controlli di sicurezza anche gli ispettori delle Asl. Alcuni giorni fa, nell'ambito di analoghe attività di controllo riguardanti le condizioni di sicurezza in edilizia, erano stati sequestrati sette cantieri, denunciati 17 imprenditori e fatte 50 multe.

La precisazione di Rutelli, diffusa con una nota, nella quale si auspiscano «controlli rigorosi e puntuali, al fine di monitorare lecondizioni di sicurezza e l'incolumità di quanti lavorano neicantieri».

Allo studio il «libretto-casa» sulla stabilità degli edifici

ROMA Per gli edifici arriva il «libretto-sicurezza»: ogni fabbricato sarà dotato di uno specifico strumento di uso e manutenzione sul quale saranno riportati l'intera documentazione tecnica relativa alla costruzione. La proposta è del sottosegretario ai Lavori pubblici Gianni Mattioli: sul libretto, aggiornabile nel tempo e redatto in una versione di facile accesso per chi utilizza l'immobile, saranno riportati progetto, calcoli, disegni vari, impianti dettagli costruttivi, concessioni edilizie, varianti in corso d'opera, certificazioni varie documentazione presentata al Genio civile, progetto statico e cosi via. Accanto alla realizzazione del libretto si procederà anche ad una attenta revisione delle procedure di controllo e a un'assidua vigilanza dei soggetti preposti. Il quadro giuridico-legislativo in cui sarà collocato il nuovo strumento sarà individuato d'intesa con le regioni e le amministrazioni locali. Il libretto, ad avviso di Mattioli, sarà anche utile nella lotta al lavoro nero nel settore edilizio, poiché la storia dei lavori realizzati sul fabbricato, elencata nel documento, permetterà di risalire al suo esatto valore patrimoniale. Alla proposta si è detta contraria la Confedilizia, associazione dei costruttori, favorevole l'Ordine degli ingegneri di Roma.

GARE • BILANCI • ASTE • APPALTI

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n.° 67/87 e D.L. n° 402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414

l'Unità
Quotidiano di politica, economia e cultura

fluidea - roma